

**BARBERINO** LOWENSTEIN: «ACCORDO ENTRO L'ANNO»

# Cafaggiolo, restyling del tetto E la Regione stanZIA 9 milioni

di PAOLO GUIDOTTI

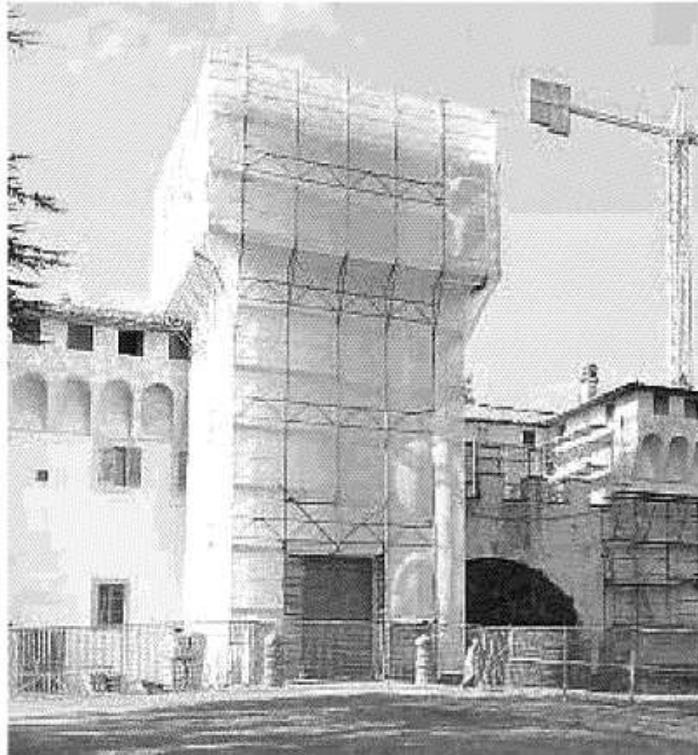
**CHI** in questi giorni passa davanti alla villa medicea di Cafaggiolo pensa che finalmente, dopo tanto parlare, sia stato avviato il mega-progetto che prevede di trasformare l'area in un grande resort di lusso, con impianti sportivi e qualche centinaio di posti letto. Un progetto nato dopo l'acquisizione dei 370 ettari, case coloniche e castello di Cafaggiolo da parte di Alfredo Lowenstein, imprenditore argentino, che vive tra Miami e la Svizzera - ma ora è spesso in Mugello -, e che ha deciso di investire qui almeno 170 milioni di euro. Adesso la villa è tutta rivestita da ponteggi. Non si tratta però del vero e proprio inizio dei lavori, perché l'accordo definitivo con la Regione deve ancora essere

**IL NODO**

**L'imprenditore argentino vorrebbe spostare la Sr 65 verso il fiume Sieve**

sottoscritto, e il cantiere al momento è aperto unicamente per risistemare il tetto, «per evitare - dice lo stesso Lowenstein - che venga giù tutto».

«Le opere di restauro e risanamento - spiega l'architetto Emanuela Benedetti, progettista della società Cafaggiolo e direttore dei lavori - per ora, interesseranno esclusivamente la copertura del castello. Il criterio seguito nella progettazione è fortemente conservativo. Stimiamo di poter recuperare più del 90% degli elementi strutturali lignei esi-



Partiti i lavori al tetto della villa medicea di Cafaggiolo

stenti e, ove ciò non sarà possibile, provvederemo alla loro sostituzione utilizzando materiali di recupero di antica fattura, analoghi per tipologia, colore e dimensione a quelli preesistenti». Quando inizierà così il ben più complesso intervento del "nuovo" Cafaggiolo? L'imprenditore argentino è fiducioso e conta di poter apporre le firme definitive sugli accordi entro l'anno. I nodi più difficili sembrano infatti sciol-

ti, a cominciare dallo spostamento della strada regionale 65 della Futa, che ora lambisce la villa, e che si vorrebbe trasferire verso il fiume, allontanandola dal complesso.

Intanto la Regione ha aumentato il proprio impegno economico per la realizzazione della variante stradale, con uno stanziamento complessivo di 9 milioni di euro. E anche sul piano progettuale un accordo sembra essere stato ormai trovato.

